



11 gennaio 2013

## LA CONCIMAZIONE AZOTATA DI PRE SEMINA DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

### I fattori da considerare

La definizione di un razionale programma di concimazione azotata prevede la preliminare valutazione delle caratteristiche chimico fisiche degli appezzamenti interessati alla coltura. In assenza di analisi del terreno effettuate nell'arco degli ultimi quattro anni, definire i quantitativi di azoto da distribuire nella fase di pre-semina considerando i seguenti fattori: tipo di terreno e sua presumibile dotazione azotata, valori dei parametri melassigeni delle ultime annate con particolare riferimento all'azoto alfa amminico ed al rapporto "azoto/polarizzazione", eventuale interrimento di residui colturali o di altra sostanza organica, precessione colturale, rese produttive, tecnica colturale, entità delle precipitazioni nel periodo autunno invernale.

### I quantitativi di azoto da distribuire

Nella fase di pre-semina, indicativamente, i quantitativi di azoto da apportare sono compresi fra 40 e 80 unità per ettaro.

### La scelta del tipo di concime

Nei terreni a reazione sub-alcina, fra i concimi azotati preferire il solfato ammonico (2-4 q.li/ha). In alternativa impiegare urea (0,9-1,7 q.li/ha).



Redatto da Giovanni Bellettato - responsabile divulgazione tecnica ANB



### Limitazioni di carattere normativo

Il provvedimento dell'Unione Europea approvato nel 1991 è finalizzato a ridurre e prevenire l'inquinamento delle acque e del suolo causato dai nitrati di provenienza agricola.

Questa Direttiva è stata recepita a livello nazionale con i Decreti Legislativi n. 152/1999 e n. 152/2006 e con il Decreto del MIPAF del 7 aprile 2006. Lo stesso ha fissato criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, sulla base dei quali le singole regioni hanno predisposto specifici "programmi d'azione per le zone vulnerabili".

Tali piani sono variamente articolati e contengono **riferimenti normativi che si estendono anche all'utilizzo dei concimi minerali azotati** fissando, tra l'altro, limitazioni temporali alla loro distribuzione.

**Si raccomanda, pertanto, di rispettare le disposizioni regionali e quanto previsto da eventuali specifici protocolli.**